

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00133376
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune	Sarmato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	PC
PRVC - Comune	Sarmato
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piacentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	126
MISL - Larghezza	74
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	pesanti ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua, poggiante su basamento a foglia di nube con teste di cherubini, presenta una veste dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Si tratta di un'opera interessante soprattutto per la qualità dei panneggi; anche la resa dell'anatomia corporea del Bambino presenta una certa cura. Nonostante le ridipinture che pregiudicano la corretta

NSC - Notizie storico-critiche

lettura stilistica è databile alla prima metà del sec. XVIII e riferibile alla cultura locale per il raffronto con altri esemplari in parrocchiali piacentine. Nella schedatura del 1978 veniva identificata come Madonna del Rosario, ma è probabile che anticamente fosse venerata come Madonna del Carmine, poichè le Visite Pastorali del Settecento rammentano una statua della B. Vergine del Carmelo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 30037

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTD - Data

1776

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTD - Data

1787

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

CMPN - Nome

Bobbi D.

FUR - Funzionario responsabile

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1997

RVMN - Nome

Pighi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1997

AGGN - Nome

Pighi S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ TAI

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

